

In Salaborsa la presentazione del nuovo libro di Beatrice Balsamo sulla “saggezza gentile”

Martedì 30 maggio, alle ore 18, l'Auditorium “Enzo Biagi” della Biblioteca Salaborsa di Bologna ospita la presentazione del libro *“Saggezza gentile. In una scia di parole”* della professoressa e psicanalista di formazione filosofica Beatrice Balsamo, edito da Mursia.

Il saggio è incentrato sulla **“saggezza gentile” vista come capacità “flessibile” di fronte alle cose umane, una spinta a comprendere e a trovare soluzioni non rigide in un contesto di violenza diffusa**, interrogandosi sul valore del pensiero ospitale e fecondo che si intreccia con diversi saperi e promuovendo una mente più inclusiva e dialogale.

Alla presentazione prenderanno parte, insieme all'autrice, anche Chiara Elefante e Carla Faralli (Unibo), Massimo Piermattei (direttore CAMPA) e Luca Rizzo Nervo (Assessore Welfare Comune di Bologna), moderati da Cesare Cioni (direzione APUN – APS)

L'evento è **a ingresso gratuito** ed è patrocinato dal Comune di Bologna e Unibo.

In quanto progetto MIUR verrà anche rilasciato un certificato di partecipazione utile ai fini scolastici ai docenti di ogni ordine e grado.

Per informazioni telefonare al numero 333 9370875 (dalle ore 12 alle ore 15) oppure inviare una mail a beatricebalsamo@gmail.com

“Raccontare le mafie”. Presentazione e proiezione al Centro Falcone di Zola Predosa per i 30 anni del centro

In occasione del trentesimo anniversario del centro, **venerdì 26 maggio**, al **“Centro socio-culturale Giovanni Falcone” di Riale di Zola Predosa** (via Tosarelli 4), si terrà un doppio appuntamento in memoria delle stragi di Capaci e di via D’Amelio.

L’evento avrà inizio alle ore 17.30 con la **presentazione del libro “Donne e Antimafia”** della giornalista Valeria Scafetta;

a seguire, ci sarà la **proiezione del documentario “Benvenuta al nord”** alla presenza degli autori Federico Lacche, giornalista e autore radiofonico, e Stefania Pellegrini, professoressa ordinaria dell’Unibo.

Saranno presenti anche Davide Dall’Omo (sindaco di Zola Predosa) e Daniela Occhiali (assessora cura, diritti e benessere delle persone).

Evento gratuito aperto a tutta la cittadinanza.

Per informazioni telefonare al Servizio Famico al numero 0516161742 oppure inviare una mail a famico@comune.zolapredosa.bo.it

Alle Cucine Popolari un concerto-aperitivo organizzato da Mikrokosmos, coro multietnico di Bologna

Domenica 21 maggio, alle ore 11.30 presso le Cucine Popolari a Bologna (via del Battiferro 2) si terrà il concerto-aperitivo *"L'appetito vien cantando"* organizzato da [Mikrokosmos – Coro Multietnico di Bologna](#).

Durante il pranzo sarà possibile degustare prelibati assaggi di varie parti del mondo allietati da un concerto corale.

Poiché si tratta di un evento di autofinanziamento, **per poter accedere al concerto-aperitivo sarà necessario prenotare il proprio posto** compilando un [modulo online](#), unitamente al versamento di una quota minima consigliata: 15 € per adulti e 10 € per i bambini sotto i 12 anni.

Il ricavato del concerto servirà da *raccolta fondi* per la realizzazione dell'edizione del 2024 di *MikrokosmInFestival*, edizione speciale per il festeggiamento dei 20 anni dalla nascita di Mikrokosmos.

Sarà possibile prenotare fino al 17 maggio.

Disponibilità di posti limitata.

Per informazioni [cliccare qui](#).

“B.Great”: una cena di beneficenza a sostegno della ricerca sulle patologie neurologiche

Sabato 17 giugno, la centralissima via Rizzoli ospiterà **B.Great**, la tavolata per quasi mille persone, lunga dalle Due Torri al Nettuno, per la **cena a sostegno della ricerca sulle patologie neurologiche** organizzata da [Bimbo Tu](#).

L'iniziativa nasce per sostenere il Bellaria Research Center, il nuovo progetto di Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche nato all'interno dell'IRCSS Istituto Scienze Neurologiche di Bologna. **Grazie al ricavato della cena, sarà possibile fornire spazi e strumentazioni** ai giovani ricercatori che lavoreranno all'interno della struttura ospedaliera.

Per partecipare alla cena è possibile sia acquistare il [biglietto online](#) attraverso il circuito VivaTicket, sia acquistarlo fisicamente al punto Bologna Welcome di Piazza Maggiore.

Il costo del biglietto è di 70 euro per gli adulti e 40 euro per i bambini.

A partire dalle 9 del mattino, sarà presente in Piazza del Nettuno anche il “Villaggio della ricerca”, un punto di ritrovo per attirare l'attenzione dei passanti e dare informazioni sull'evento B.Great

L'evento è promosso da Bimbo Tu e da ASP Città di Bologna, e viene reso possibile grazie al sostegno del main partner Banca di Bologna e di Rekeep, curato da Laboratorio delle Idee S.r.l. con il patrocinio di Forum Terzo Settore, Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna e Ausl.

“Vibrazioni migranti”, una giornata di eventi per commemorare le vittime del colonialismo italiano

Si prosegue **sabato 20 maggio** con il secondo appuntamento di *“Vibrazioni Migranti 2023 – Storie”*, organizzata dall'[Associazione Culturale Asanisimasa](#) e in corso a Bologna con [eventi fino al 29 giugno](#), per riflettere su inclusione e integrazione attraverso le arti performative alla luce della mutata geografia umana del tessuto cittadino.

La giornata del 20 maggio è dedicata alla proposta di incontri all'insegna della memoria e per commemorare le vittime del colonialismo italiano.

La data è tutt'altro che casuale: si rifà infatti al più grave crimine di guerra dell'Italia colonialista. Tre mesi dopo il fallito attentato alla vita del viceré di Etiopia Rodolfo Graziani, le truppe del generale Meletti, agli ordini proprio di Graziani, raggiunsero Debra Libanòs, la più celebre città-convento di Etiopia, dove, tra il 20 e il 29 maggio, vennero uccisi tutti i diaconi, i monaci e il vice-priore.

Di seguito il programma della giornata.

ore 10:30

il primo appuntamento della giornata è davanti al Sacrario dei partigiani in piazza del Nettuno per un trekking urbano alla ricerca delle tracce coloniali in città. Tra le tappe, il palazzo Faccetta nera e la Casa del fascio.

Nel pomeriggio le attività si spostano al Nassau (via Dè

Griffoni 5/2) per tre eventi che, attraverso linguaggi narrativi diversi, raccontano alcune storie di colonialismo;

ore 17

il vernissage dell'esposizione di tavole originali del graphic novel, work in progress, Yekatit 12 di Andrea Sestante, all'anagrafe Andrea Lelli. Yekatit 12 – l'equivalente del 19 febbraio nel calendario copto etiope – racconta per disegni e parole la strage del 1937 di Addis Abeba. L'autore, modenese, classe 1970, grafico, illustratore e docente di web design all'Accademia Belle Arti di Bologna, è cresciuto con i racconti dei nonni, con le loro storie che incarnavano le narrazioni di ideologie contrapposte che hanno fatto maturare il forte interesse sul tema dell'antifascismo e della resistenza.

ore 18

Segue la tavola rotonda Storie di Colonialismo, in cui Sestante incontra Nadia M. Abdelhamid, mediatrice interculturale, formatrice e studiosa, Mariana E. Califano, storica e attivista di Resistenze in Cirenaica e Matteo Dominioni, studioso del colonialismo italiano e autore di *Lo sfascio dell'impero* (Laterza, 2008) per parlare dei modi di raccontare storie d'italiani nel Corno d'Africa;

ore 21

Chiude la giornata di eventi il Bhutan Clan, resident band di Resistenze in Cirenaica, con la *Suite (anti)Coloniale*, un melologo composto in anni di attività sul rimosso coloniale. Il Buthan Clan è composto da: Jadel Andreetto (voce), Stefano D'arcangelo (tastiere e elettronica), Michela Koukoussis (batteria), Bruno Fiorini (chitarra), Giroweedz (basso).

Tutti gli eventi sono a ingresso libero.

Per informazioni scrivere a ass.asanisimasa@gmail.com.

Sono aperte le prenotazioni per la prima edizione di “E-state alla Dozza!”, rassegna di tre giorni di teatro e musica nel carcere della Dozza

I prossimi 6, 7 e 8 giugno, alle ore 18.30 (con ingresso ore 18) presso la Casa circondariale della Dozza “Rocco D’Amato”, in via del Gomito 2, prenderà il via “E-state alla Dozza!”, tre serate di spettacoli all’aperto all’interno di un cortile del Carcere della Dozza, proposti a persone detenute e a un pubblico esterno.

Il progetto nasce dalla fitta collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale di Bologna “Rocco D’Amato” ed è curato dal Teatro del Pratello in collaborazione con Teatro dell’Argine, due realtà che operano con progetti teatrali per il carcere, e prevede anche la collaborazione dell’Associazione culturale “Bologna in Musica – Bologna Jazz Festival”, per la serata dedicata alla musica.

Questa prima edizione mira a **sperimentare la possibilità di offrire alle persone detenute una proposta culturale e di qualità e, allo stesso tempo, aprire le porte del carcere alla città**, rendendolo uno dei numerosi luoghi degli eventi dell’estate bolognese.

L’idea di base è che l’iniziativa possa crescere negli anni a venire, non solo con la strutturazione di una rassegna estiva

più lunga e articolata, ma anche in un progetto più ampio promosso dal Comune di Bologna con eventi culturali e teatrali durante l'anno che possa attivare collaborazioni con i teatri di Bologna, per "offrire" incontri con gli artisti in cartellone al pubblico della Casa Circondariale.

La rassegna quest'anno è caratterizzata da una proposta tutta al femminile, con due attrici e una cantante in scena che animeranno le tre serate.

Per partecipare è necessario fare richiesta compilando [il modulo](#) completo di allegati e attendere conferma dell'avvenuta autorizzazione all'ingresso.

Al link di seguito il programma degli eventi:

<https://teatrodelpratello.it/agenda-eventi>

Per informazioni scrivere a teatrodelpratello@gmail.com oppure telefonare al numero 3331739550.

Alla Casa della Comunità Navile nasce il primo sportello per la prevenzione del gioco d'azzardo

Alla Casa della Comunità Navile a Bologna, in via Domenico Svampa 8 (piano terra), è attivo lo [sportello "Vite in gioco"](#), il primo dedicato in particolare a persone con disagi o problemi da gioco d'azzardo, ma aperto anche a caregiver o familiari. Promosso dal Comune di Bologna, Settore Salute e Benessere e Autonomia della Persona del Dipartimento Welfare e

Promozione del Benessere di Comunità, e realizzato dalla cooperativa sociale "Solco Dai Crocicchi", in stretta collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Bologna, **lo sportello nasce come spazio di ascolto e prima consulenza per persone con problemi da gioco d'azzardo e relativi familiari, amici e caregiver, alla presenza di operatori qualificati** per accogliere la persona e dare ascolto ai suoi bisogni e, se necessario, accompagnarla e ai servizi sanitari competenti.

Come spiega l'Assessore con delega al Welfare e salute, nuove cittadinanze, fragilità, anziani del Comune di Bologna, Luca Rizzo Nervo, *"nell'ambito delle dipendenze, tra cui quella da gioco d'azzardo, diventa sempre più importante potenziare le opportunità e i servizi di prevenzione e intercettazione precoce presenti sul territorio"*.

Lo sportello è **gratuito, ad accesso libero o su appuntamento, ed è aperto due giorni a settimana**, martedì dalle ore 15 alle ore 8 e venerdì dalle ore 16 alle 19.

Il terzo martedì del mese, dalle ore 15 alle 18, una volta al mese, è presente allo sportello un avvocato per ascoltare e fornire orientamento legale in caso di problemi di debito, sovraindebitamento o danni al patrimonio familiare causati dal gioco d'azzardo. L'orientamento legale è aperto a tutto il contesto in cui la persona con dipendenza vive.

Lo sportello è aperto per informazioni e approfondimenti sul gioco d'azzardo a cittadini e associazioni, con l'obiettivo ultimo di promuovere cultura sul tema, in piena sintonia con le azioni di sensibilizzazione e prevenzione sul gioco d'azzardo nelle quali il Comune di Bologna da anni si impegna.

Al Museo Olinto Marella un ciclo di conferenze sui temi della memoria collettiva e individuale

Il [Museo Olinto Marella](#), viale della Fiera 7, si prepara ad ospitare **un ciclo di tre incontri per parlare di memoria collettiva e memorie individuali.**

Si inizia mercoledì 17 maggio alle ore 20:30 con la professoressa Mirella D'Ascenzo, docente e ricercatrice dell'Università di Bologna nel Dipartimento di Scienze dell'educazione, per una serata sulla storia dell'educazione e sulla storia delle scuole all'aperto.

Si prosegue con l'incontro di **mercoledì 7 giugno alle ore 20:30**, con un racconto sulla nascita del sistema di welfare che ha caratterizzato Bologna. Ci sarà la professoressa Flavia Franzoni, già docente presso l'Università di Bologna nel corso Metodi e tecniche del servizio sociale presso la facoltà di Scienze Politiche.

Infine, **l'ultimo appuntamento sarà mercoledì 28 giugno, sempre alle ore 20:30**, per un incontro tra musei insieme a Natalia Cangi, direttrice del Piccolo Museo del Diario di Pieve Santo Stefano e direttrice organizzativa della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale, che sarà in dialogo sul tema dell'essenzialità della memoria individuale nella costruzione di una memoria collettiva.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti e si svolgeranno in presenza presso il museo, oltre a essere trasmessi in streaming sul [canale YouTube](#) del Museo Olinto Marella.

Per partecipare è necessario riservare il proprio posto

scrivendo a museo@operapadremarella.it

“Design dei servizi non profit e pratiche di sostenibilità”. In partenza il quarto modulo del master in sostenibilità ambientale di Volabo

Riprende martedì 23 e 30 maggio e 6 giugno, dalle ore 17 alle ore 20, il quarto modulo del master in sostenibilità ambientale per il Terzo Settore, curato da VOLABO, dal titolo *“Design dei servizi non profit e pratiche di sostenibilità”*.

Erogato online sulla piattaforma Zoom, **questa parte del master mira a promuovere e approfondire un approccio alla progettazione di servizi nell’ambito del Terzo settore**, con il fine ultimo di sviluppare servizi di qualità e sostenibili dal punto di vista dell’impatto sociale e ambientale. Quella del design dei servizi è una disciplina che integra ambiti di studio, competenze, tecniche e strumenti diversi per progettare servizi centrati sulle persone, capaci di generare valore per gli utenti, per l’organizzazione e per l’ambiente.

La partecipazione al corso è gratuita e si rivolge in maniera prioritaria a volontari, dipendenti e collaboratori di Enti del Terzo settore del territorio della città metropolitana di Bologna.

Non è necessario essere iscritti all’intero master [*“Diventa*](#)

[parte della soluzione](#)".

Nel caso di rimanenze di posti disponibili, verranno accolte le richieste anche da altre zone geografiche.

Scopri il programma cliccando [qui](#).

Per iscrizione cliccare al seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdmpSy01aeE2ecdYea0fqbx6DNgh4VuIg_xF6ec-Mr0LXb53g/viewform

Per informazioni inviare una mail a Paola Atzei (formazione@volabo.it) e Chiara Zanieri (formazione.corsi@volabo.it)

Al Teatro Dadà di Castelfranco Emilia l'anteprima dell'Amleto con i detenuti del progetto AHOS

Nelle serate di **venerdì 12 e sabato 13 maggio alle ore 20.30**, Il Teatro Dadà di Castelfranco Emilia ospita il debutto dell'*Amleto*, a cura del [Teatro dei Venti](#) nelle carceri di **Castelfranco e Modena**.

Prodotto da Teatro dei Venti all'interno dei progetti nel Carcere di Castelfranco Emilia, in coproduzione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, si tratta **del primo esperimento di professionalizzazione dei detenuti all'interno del progetto europeo "AHOS All Hands on Stage – Theatre as a tool for professionalisation of inmates"**, co-finanziato da Creative Europe e che coinvolgerà per 30 mesi organizzazioni e

Istituti Penitenziari di 5 diversi Paesi, di cui quattro dell'Unione Europea (Italia, Germania, Polonia e Romania) e uno dai Balcani occidentali (Serbia).

L'appuntamento rientra nel calendario di eventi dell'undicesima edizione di [Trasparenze](#), il programma diffuso del Teatro dei Venti che attraversa i territori di Castelfranco Emilia, Modena e Gombola, nell'Appennino modenese.

È possibile acquistare i biglietti per l'anteprima [cliccando qui](#), prenotando via mail all'indirizzo info.biglietteria@emiliaromagnateatro.com oppure chiamando il numero 059927138.

“Altre Riparazioni”: in scena lo spettacolo sulle vittime di amianto

Il Cinema Teatro Galliera di Bologna, in via Matteotti 27, **giovedì 11 maggio** ospita lo spettacolo teatrale *“Altre Riparazioni – Storia e lotte delle Officine Grandi Riparazioni FF.SS. di Bologna”*, di e con Donatella Allegro e realizzato da AFeVA – Associazione Familiari e Vittime Amianto Emilia-Romagna.

Dal 1908 al 2018, negli stabilimenti di via Casarini, sono state attive le **Officine Grandi Riparazioni**, dove operai e artigiani arrivati dalla città o da paesi anche lontani montavano e riparavano i treni. Finché, alla fine degli anni Settanta, non si è capito che qualcosa di grave stava succedendo: un killer silenzioso colpiva tra quelle mura,

nell'indifferenza di chi sapeva e non voleva dire. Quel killer si chiamava amianto ed era ovunque, non solo nelle OGR e non solo nella nostra città...

Lo spettacolo, **a ingresso gratuito**, vede la collaborazione dell'Assessorato Scuola del Comune di Bologna.

L'inizio è alle ore 11.

Per prenotazioni scrivere a afevaemiliaromagna@gmail.com

Si raccomanda l'ingresso **almeno 30 minuti prima** dell'inizio dello spettacolo.

Un'idea regalo solidale di CEFA Onlus per la Festa della Mamma

Anche per la Festa della Mamma, CEFA Onlus propone un regalo all'insegna della solidarietà.

L'idea di regalo solidale consiste in **cuori di cioccolato, confezionati in piccole borse di stoffa e fatte a mano da gruppi di mamme di bambini con disabilità**, che con questi piccoli lavori artigianali riescono a migliorare le proprie condizioni di vita.

Con l'acquisto di cuori di cioccolato si potrà **sostenere una mamma del Mozambico e i suoi bambini nella lotta alla malnutrizione**; la donna riceverà sementi per coltivare la terra, oltre a formazione, strumenti e visite periodiche di nutrizioniste che la affiancheranno nella preparazione di pasti equilibrati.

I cuori di cioccolato sono ordinabili cliccando al seguente link:

<https://regalisolidali.cefaonlus.it/>

La spedizione è gratuita con l'acquisto da 3 sacchetti in su.

Insieme ai cioccolatini, è possibile scegliere anche di creare un biglietto con un messaggio personalizzabile da spedire insieme all'ordine.

È inoltre possibile ritirare il proprio sacchetto a Bologna presso la sede CEFA, in via Lame 118, dal lunedì al venerdì durante l'orario di ufficio (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18).

Anche da Casalecchio è possibile partecipare alla Marcia per la Pace Perugia-Assisi

La Casa per la Pace "la Filanda", in via Canonici Renani 8 a Casalecchio, organizza un autobus con partenza per Perugia con chiunque voglia prendere parte alla **Marcia per la Pace Perugia-Assisi** prevista per **domenica 21 maggio**.

La partenza è prevista alle ore 5 davanti alla Casa per la Pace, con arrivo per le ore 8.30.

Il punto di ritrovo e l'orario per il ritorno è da stabilire sul bus insieme all'autista e al capogruppo; indicativamente, si ripartirà intorno alle ore 18.

Sarà possibile scendere dal bus a Ponte San Giovanni (per

percorrere circa 20 km), a Bastia Umbra (per percorrerne circa 10) oppure a Santa Maria degli Angeli (per percorrere gli ultimi 3 km in direzione di Assisi).

La quota di partecipazione è di 25 euro (10 euro per bambini e ragazzi fino a 18 anni).

Lungo il percorso saranno allestiti servizi e punti ristoro per i partecipanti, ognuno dei quali dovrà provvedere al proprio pranzo al sacco.

Per partecipare è necessario inviare una mail a casaperlapace.it@gmail.com e consegnare le quote di partecipazione alla Casa per la Pace prima della partenza.

Per informazioni telefonare al numero 0516198744, dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle ore 19.30.

In programma fino al 4 maggio il Bologna Peacebuilding Forum incentrato sulla pace in Europa

"Peace in Europe and beyond" (Pace in Europa e oltre). È questo il topic della quinta edizione del **Bologna Peacebuilding Forum**, in programma fino giovedì 4 maggio, organizzato dall'Agenzia per il Peacebuilding e con il focus sulla costruzione dei percorsi di pace nel continente europeo.

Dopo la guerra in Ucraina e la netta posizione dell'Europa, si sono ridisegnate le posizioni di tutti gli Stati europei e quindi la necessità di rinegoziare la pace e la sicurezza. A

discuterne ci saranno esperti internazionali e esponenti di organizzazioni della società civile internazionale, tra i quali:

Lucio Demichele, Capo dell'Unità per l'aiuto umanitario e l'emergenza del MAECI;

Ambasciatore Lamberto Zannier, ex Segretario Generale OSCE;

Alessandra Morelli, a lungo delegata UNHCR;

Vlada Lisenco, docente transnistriana dell'Università di Tiraspol in Moldavia;

Sergey Radchenko, docente dell'Università Johns Hopkins esperto di Russia e Cina;

Ivan Vejvoda, Direttore di Europe's Futures;

Stephanie Fenkart, Direttrice dell'International Institute for Peace;

Serge Stroobants, Direttore del Programma Europa e MENA dell'Institute for Economics and Peace.

Anche l'Università di Bologna, tra gli enti patrocinanti dell'evento, è coinvolta nel calendario degli appuntamenti.

Giovedì 4 maggio, alle ore 10 presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, è stato organizzato anche un workshop ideato per studenti e studentesse sul rapporto tra i media e il peacebuilding, coordinato da giornalisti professionisti come Laura Silvia Battaglia, voce di Radio3 Mondo, e Emanuele Valenti, inviato di Radio Popolare.

Il workshop sarà in italiano e la partecipazione è subordinata a un processo di selezione attraverso un'apposita application al sito peacebuilding.eu.

La partecipazione agli eventi è aperta al pubblico previa iscrizione gratuita al sito www.peacebuilding.eu.

Per informazioni e per il programma completo cliccare al

seguente link:

<https://www.peacebuilding.eu/2023-programme/>

A Bologna un'assemblea pubblica rivolta a chi si occupa di politiche abitative

Mercoledì 10 maggio, dalle ore 17 alle ore 20, nella sala Tassinari di Palazzo D'Accursio in Piazza Maggiore (con accesso dal Cortile d'Onore) si terrà la prima assemblea pubblica **prima Assemblea pubblica sulla casa** prevista dall'[Osservatorio metropolitano sul sistema abitativo di Bologna](#).

L'assemblea, pensata con il fine di garantire spazio e ascolto alle realtà associative del territorio e la loro partecipazione agli indirizzi di politica per la casa, è **aperta a tutte le associazioni, istituzioni ed enti che, direttamente o indirettamente, abbiano l'obiettivo di promuovere i diritti all'abitare.**

L'Assemblea pubblica sulla casa ha lo scopo di raccogliere e condividere punti di vista, analizzando e valutando la domanda di alloggio a Bologna e le possibili azioni d'intervento, a partire dalle linee di indirizzo del [Piano per l'abitare del Comune](#) presentate pubblicamente lo scorso 5 aprile.

La seconda seduta si terrà lunedì 15 maggio, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Per partecipare, i soggetti associativi formali e informali, le istituzioni, gli enti e i rappresentanti delle categorie

economiche del mercato abitativo interessati a intervenire all'Assemblea con il loro punto di vista, dovranno far pervenire apposita domanda al Settore Politiche Abitative del Comune **entro le ore 12 di lunedì 8 maggio** tramite modulo online al seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSc0Jwp_zeSanrJcTZo-WkHg6r0jlwd9mhZthhpIW1MQTYWxEw/viewform